

**Determinazione del Dirigente del Servizio
Pianificazione Territoriale Generale e Copianificazione Urbanistica**

Prot. n. 13 - 12831/2015

OGGETTO: PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE E COPIANIFICAZIONE
URBANISTICA - COMUNE DI SAN MAURO TORINESE - VARIANTE
PARZIALE N. 16 AL P.R.G.C. - OSSERVAZIONE.

**Il Dirigente del Servizio
Pianificazione Territoriale Generale e Copianificazione Urbanistica**

visto il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 16 al P.R.G.C., adottato dal Comune di San Mauro Torinese, con deliberazione C.C. n. 29 del 31 marzo 2015, trasmesso alla Città Metropolitana di Torino in data 2 aprile 2015, ai sensi del settimo comma, articolo 17, L.R. n. 56/77, per la sua valutazione rispetto alle previsioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento;

(pratica VP 007/2015);

preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a modificare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 29 del 31 marzo 2015 di adozione della Variante;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 16 al Piano Regolatore vigente, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone la definizione di un ambito normativo unitario per tutta la superficie territoriale su cui insiste il comprensorio industriale della Società Lavazza, prescindendo dagli attuali confini comunali; l'introduzione di una "scheda" condivisa contenente parametri urbanistici ed edilizi unitari e specifici, estesi all'intero ambito citato, finalizzato ad ottenere un riferimento unico per la presentazione di pratiche edilizie, istanze, ecc ... in quanto la

citata Società, ha da decenni sede nell'ambito industriale del Pescarito, in una zona ricompresa amministrativamente tra i comuni di Settimo Torinese, San Mauro Torinese e Torino.

La proposta di Variante è uno degli atti derivanti dal processo pianificatorio-programmatico avviato dalla sottoscrizione, il 20 dicembre 2010, tra Regione Piemonte, Provincia di Torino e i Comuni di Torino, Settimo Torinese, San Mauro Torinese e Borgaro Torinese del "Protocollo d'Intesa per la riqualificazione del Quadrante Nord - Est dell'Area Metropolitana Torinese", (esteso, nel 2013 ai Comuni di Caselle T.se, San Benigno C.se e Volpiano), con la finalità di meglio governare i processi pianificatori ed urbanistici del territorio, tra i quali la riqualificazione della zona produttiva del Pescarito rappresenta uno dei temi principali;

dato atto che ai sensi del settimo comma dell'articolo 17 della L.R. 56/77 come modificato dalla L.R. n. 3/2013, la deliberazione C.C. n. 29 del 31 marzo 2015 di adozione della Variante:

- **contiene** la puntuale elencazione delle condizioni per cui la variante è classificata come parziale ;
- **non contiene** un prospetto numerico che evidenzia la capacità insediativa residenziale del PRG vigente, nonché il rispetto dei parametri di cui al comma 5, lettere c), d), e) e f), riferito al complesso delle varianti parziali precedentemente approvate e a eventuali aumenti di volumetrie o di superfici assentite in deroga;

dato atto che, i contenuti di Variante sono stati sottoposti alla fase di Verifica di **assoggettabilità alla V.A.S.** come previsto dal D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e dalla L.R. 56/1977 come modificata dalle LL.RR. n. 3 e n. 17 del 2013;

dato atto, con riferimento a quanto sopra, che il Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali della Città Metropolitana di Torino, in qualità di Ente competente in materia ambientale, con nota prot. n. 183107/2014/LB8-Tit.: 10.4.2 del 19 novembre 2014, ha espresso e trasmesso al Comune, il proprio parere di competenza;

dato atto che la Città Metropolitana di Torino:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi del settimo comma dell'articolo 17 della L. R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. n. 3 del 25 marzo 2013, in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;
- svolge, ai sensi dell'articolo 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti

Locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, compiti di coordinamento dell'attività urbanistica dei Comuni e pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

visto l'articolo 1, comma 16, della legge n. 56/2014, che prevede che alla data del 1 gennaio 2015:

- *"il sindaco del comune capoluogo assume le funzioni di sindaco metropolitano e la città metropolitana opera con il proprio statuto e i propri organi, assumendo anche le funzioni proprie, di cui ai commi da 44 a 46"* (della citata legge n. 56/2014);
- *ove alla predetta data non sia approvato lo statuto della città metropolitana, si applica lo statuto della provincia"*;
- *le disposizioni dello statuto della provincia relative al presidente della provincia e alla giunta provinciale si applicano al sindaco metropolitano"*;

atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'articolo 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs 18/08/2000 n. 267 e dell'articolo 35, comma 2 dello Statuto provinciale e dell'art. 5 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

visti gli artt. 41 e 44 dello Statuto della Provincia;

visto il Decreto del Sindaco della Città Metropolitana di Torino n. 116-12020/2015 del 30/04/2015;

D E T E R M I N A

- 1. di formulare**, in merito al Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 16 al P.R.G.C. (ai sensi dell'articolo 17, L.R. n. 56/77), adottato dal Comune di San Mauro Torinese, con deliberazione C.C. n. 29 del 31 marzo 2015, la seguente osservazione:

<< si richiama, pur dando atto della tipologia sostanzialmente normativa della variazione introdotta dalla Variante al P.R.G.C. vigente, quanto previsto dal settimo comma dell'articolo 17 della Legge Regionale 56/1977, in merito alla stesura della deliberazione di adozione, la quale deve contenere " ... la puntuale elencazione delle condizioni per cui la variante è classificata come parziale e un prospetto numerico dal quale emerge la capacità insediativa residenziale del PRG vigente, nonché il rispetto dei parametri di cui al comma 5, lettere c), d), e) e f), riferito al complesso delle varianti parziali

precedentemente approvate e a eventuali aumenti di volumetrie o di superfici assentite in deroga...>>, si invita pertanto l'Amministrazione Comunale a recepire quanto precede nell'atto amministrativo di approvazione della Variante stessa;

2. **di trasmettere** al Comune di San Mauro Torinese la presente determinazione per i successivi provvedimenti di competenza.

Torino, 5 maggio 2015

per Il Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale
Generale e Copianificazione Urbanistica

Il Direttore dell'Area Territorio, Trasporti e
Protezione Civile
(Arch. Paolo Foietta)
(F.to in originale)